

sostieni il  
**Legnostorto**

# il legno storto

quotidiano

Da un legno storto come quello di cui è fatto l'uomo,  
non si può costruire niente di perfettamente dritto (Kant)



Giovedì 21 Luglio 2011



Scrivi alla redazione

Sostieni il legnostorto

Disclaimer

cerca nel sito...



Scriptorium Tutti a tavola!

Comunicato stampa  
clicca per leggere

## La libertà di stampa in Italia: cassata dai magistrati

### Ma sarà proprio colpa della democrazia?

Condividi su facebook

Scritto da Marco Cavallotti  
mercoledì 20 luglio 2011

# PARADOXA®

Trimestrale - anno V - numero 2

DIRETTORE  
Laura Paoletti

DIRETTORE RESPONSABILE  
Vittorio Mathieu

COMITATO SCIENTIFICO  
F. Tito Arcchi, Leonardo Becchetti, Sergio Belardinelli,  
Paolo Blasi, Luigi Cappugi, Francesco D'Agostino,  
Pierpaolo Donati, Stefania Fuscagni, Alberto Gaston,  
Ugo Morelli, Edgar Morin, Marta Olivetti Belardinelli,  
Giuseppe Parlato, Vittorio E. Parsi, Mario Perniola,  
Gaetano Quagliariello, Nicholas A. Robinson, Pierluigi Sacco,  
Gianluca Sadun Bordoni, Stefano Semplici, Pierluigi Valenza,  
Francesco Viola, Stefano Zamagni

REDAZIONE  
Stefano Bancalari (coordinatore)  
Francesco V. Tommasi, Marco Zaganella

Sempre più insistenti, a sinistra soprattutto, ma spesso anche con argomenti e passaggi tipici della vecchia destra, risuonano critiche addolorate e pensose alla democrazia – quella italiana, comunque sia, ma più in generale l'idea stessa. Così a sinistra molti vedono il berlusconismo come un male dell'anima, come una maledizione storica che perseguita l'Italia dai tempi di Guicciardini e delle signorie: così avverrebbe che, come sostiene Viroli, «I servi

di oggi sono milioni, quasi un intero popolo». Ma altri, da destra, non sono da meno e tendono a attribuire le colpe al "popolazzo" bue e incapace di vedere il suo bene e le perle che gli vengono offerte: come sarebbe avvenuto con il famoso referendum che fece cadere una riforma costituzionale ottenuta dal Centrodestra (non stiamo qui a discuterne il merito), e per il quale si continua a chiedersi perché il popolo non abbia "compreso", invece di discutere se l'esito negativo (per noi) del referendum sia stato dovuto più all'atteggiamento rinunciatario di una classe politica che ha ormai abdicato al suo ruolo evitando a priori a difendere un'idea di fronte ai refoli incerti dei sondaggi; o se, più semplicemente ancora, la parte più "assistita" dei cittadini italiani abbia compreso bene (anzi, benissimo) che dalla riforma costituzionale avrebbe avuto molto da perdere, contrariamente ai ceti produttivi del Nord. Ma non è qui il caso di aprire una discussione su compatibilità degli interessi fra Nord e Sud e secessione.

Insomma, fra aspirazioni a un superamento in senso democratico della democrazia spesso tutte teoriche e prive di senso concreto – come quella di Canfora per un ritorno alla "democrazia diretta" secondo il metodo della Comune di Parigi –; fra una "post-democrazia" intesa come sondaggio continuo, negando così il ruolo fin qui rimasto essenziale delle formazioni politiche – così Massimo Salvadori –; fra una democrazia derubricata e limitata ai grandi temi dei diritti, lasciando agli "addetti ai lavori" tutto il resto, come vorrebbero in molti, a me pare che manchi la coscienza, tutta liberale, della infinita perfeffibilità delle cose umane. In fondo, malgrado tutti i suoi limiti e le sue contraddizioni, non si vede che cosa altro di meglio possa esserle sostituito. Questa la prima impressione di un non-specialista ricavata dalla lettura – nella quale in molti dovremmo impegnarci – di una serie di brevi saggi scritti da autori di area molto ampiamente liberale, ai quali il curatore Cofrancesco ha chiesto di esaminare i lavori di questi "critici" tanto spesso tentati di prendere una scorciatoia non proprio democratica di fronte alle difficoltà poste dalla globalizzazione, dal venir meno dell'autorità degli Stati nazionali, e più in piccolo dal perenne recalcitrare degli Italiani di fronte all'amara medicina indicata "da

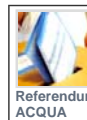
Ponte e porto hanno un comune destino  
Giovanni Alvaro

Un parlamento strabico  
Bartolomeo Di Monaco

Ma sarà proprio colpa della democrazia?  
Marco Cavallotti

PREVISIONI DEL TEMPO SEMPRE AGGIORNATE

m-Media



chi conosce il loro bene". Critici per lo più appartenenti a quell'ineffabile mondo postsabaudo che tanto a lungo ha fatto di Torino il centro dell'elaborazione culturale della sinistra italiana, con i suoi fasti ed i suoi cascami.

Il quaderno è stuzzicante non solo per gli argomenti trattati, ma anche perché – cosa piuttosto inusuale – un gruppo accademico di tutto rispetto abbandona il chiuso delle aule universitarie e delle discussioni esclusivamente accademiche per confrontarsi senza complessi, a volte con qualche meritato umorismo e assai spesso con esiti non entusiasmanti per gli avversari, con quel vero e proprio sistema di mutuo sostegno ed elogio che è stato costruito negli anni dalla "compagnia dei giusti e dei buoni". Anche se non possiamo dimenticare che il problema esiste, che un nesso fra classe dirigente ed i suoi elettori non può essere negato; e che se è vero, come scrive Schumpeter, che la democrazia è il metodo principe per selezionare la classe dirigente e la leadership politica, e per moderarne gli eccessi, qualcosa, in Italia, non funziona davvero.

Nel Quaderno di *Paradoxa*, anno V n° 2, nella raccolta di saggi dal titolo *Quelli che la democrazia...* a cura di Dino Cofrancesco, Alberto Giordano parla de *La "grammatica della democrazia" di Michelangelo Bovero*, Tarcisio Amato di *Luciano Canfora e la democrazia*, Mario Quaranta de *La democrazia nell'analisi di Paul Ginsborg*, Daniele Rolando de *Il paradosso di Salvadori: democrazie senza democrazia*, Daniela Coli di *Nadia Urbinati: lost in traslation*, Maurizio Griffo di *Inclinazione alla servitù o difficoltà a metabolizzare il cambiamento? A proposito di una tesi di Maurizio Viroli*, Dino Cofrancesco di *Gustavo Zagrebelsky. Il Maestro (di democrazia) di color che sanno...*

0 commenti

[Accedi](#) per commentare l'articolo

#### Dello stesso autore

- 18 luglio 2011: [E riecco il Bell'Addormentato](#)
- 13 luglio 2011: [E io firmo](#)
- 12 luglio 2011: [Il Messaggio alle Camere che io vorrei](#)
- 06 luglio 2011: [Vaniloqui alle Camere](#)
- 03 luglio 2011: [Se tutti sapessimo da dove cominciare...](#)
- 01 luglio 2011: [La Differenza](#)
- 27 giugno 2011: [È il momento di suonare la sveglia per i nostri ministri della spesa](#)
- 25 giugno 2011: [Grandi manovre?](#)
- 22 giugno 2011: [Tema, anzi "traccia"](#)
- 21 giugno 2011: [Politica estera e beghe nazionali](#)
- 18 giugno 2011: [Ce la farà la Lega?](#)
- 17 giugno 2011: [La rivoluzione? c'è stata ieri, ma eravamo distratti](#)
- 15 giugno 2011: [Difendersi non è non vedere](#)
- 13 giugno 2011: [Sudamerica prossimo venturo](#)
- 06 giugno 2011: [Livio Ghersi e i liberalismi](#)
- 05 giugno 2011: [Referendum: tutti a casa](#)
- 04 giugno 2011: [Un curriculum intellettuale non insignificante](#)
- 02 giugno 2011: [Bipolarismo sotto accusa. Ma forse sbagliamo obiettivo](#)
- 31 maggio 2011: [Socialisti europei e Partija Rehioniv contro internet libero](#)
- 30 maggio 2011: [Hanno perso Pdl e Pd – e anche la Lega](#)
- 27 maggio 2011: [Moderatismo funzionale - per l'orsignori](#)
- 26 maggio 2011: [Le labbra del Cav](#)
- 25 maggio 2011: [Perché Moratti](#)
- 18 maggio 2011: [La lunga marcia della Lega e del Pdl](#)
- 17 maggio 2011: [Cerchiamo di esser seri](#)
- 16 maggio 2011: [Capire Milano](#)

14 maggio 2011: **Libia, Siria: di chi è la libertà?**

13 maggio 2011: **Laudatio Principis**

12 maggio 2011: **Se non ci fossero loro...**

08 maggio 2011: **Randolfo Pacciardi: un repubblicano "contro"**

04 maggio 2011: **Pacifici e umanitari a sproposito?**

02 maggio 2011: **Bin Laden e gli altri**

19 aprile 2011: **E poi ci lamentiamo della "egemonia"**

15 aprile 2011: **La Repubblica degli Ottimati**

12 aprile 2011: **Storia e politica**

12 aprile 2011: **Migrazioni? Una storia antica in un quadro nuovo**

02 aprile 2011: **Todos liberales**

27 marzo 2011: **Non è solo un problema di clandestini**

17 marzo 2011: **Ma siamo sempre noi a non capire?**

17 marzo 2011: **A cent'anni dall'abolizione del "non expedit"**

16 marzo 2011: **L'eccellenza italiana è appesa anche a un filo...**

11 marzo 2011: **Riforma Giustizia: il momento della verità per il Pd**

09 marzo 2011: **Non c'è limite al peggio**

07 marzo 2011: **Il prezzo dell'unità**

04 marzo 2011: **Chi si fa pecora il lupo se lo mangia**

22 febbraio 2011: **Affittopoli? È una vecchia storia che la politica dovrebbe risolvere da sé**

18 febbraio 2011: **Perdono colpi certi opinionisti del Corriere**

16 febbraio 2011: **Come trasformare in pochi mesi le elezioni da un'occasione in un incubo**

12 febbraio 2011: **Politologia eccelsa**

11 febbraio 2011: **Intellettuali dei miei stivali**

[Pros. >](#)

[Indietro]



© 2011 Il Legno storto, quotidiano online - Politica, Attualità, Cultura  
Copyright LS Edizioni s.c. a r.l.



Le foto di legnostorto.com sono prese in gran parte da Internet e quindi valutate di pubblico dominio. Se i soggetti o gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione, basterà segnalarlo alla redazione che provvederà prontamente alla rimozione delle immagini utilizzate

SCRIVI ALLA REDAZIONE    SOSTIENI IL LEGNOSTORTO    DISCLAIMER